BRICKS | TEMA

Un gemellaggio ai tempi del COViD-19: un'impresa impossibile?

a cura di:
Rosaria Cancelliere e Giovanni Calia

#Gemellaggio, Resilienza, Reset

Una Task Force per l'Emergenza Educativa COViD-19

Nel mese di aprile 2020, il **Ministero dell'Istruzione** aveva lanciato un appello agli **Uffici Scolastici Regionali** delle aree meno colpite dalla pandemia (tra cui l'**USR per la Basilicata**) per costituire la **task force "Emergenze Educative – COVID-19"**.

REGIONE	POSITIVI	GUARITI	VITTIME
LOMBARDIA	36.122	25.333	13.679
PIEMONTE	15.521	7.337	3.003
EMILIA ROMAGNA	11.862	9.803	3.512
VENETO	8.369	8.019	1.437
TOSCANA	5.663	2.802	827
LAZIO	4.535	1.579	431
LIGURIA	3.576	3.161	1.152
MARCHE	3.347	1.964	899
PUGLIA	2.927	692	410
CAMPANIA	2.782	1.269	359
TRENTINO A.A.	2.308	3.578	690
SICILIA	2.145	763	232
ABRUZZO	1.976	632	315
FRIULI V.G.	1.227	1.498	285
SARDEGNA	761	413	116
CALABRIA	753	263	86
UMBRIA	261	1.064	66
BASILICATA	194	147	25
MOLISE	193	83	21
VALLE D'AOSTA	135	852	137

Figura 1 - Infografica elaborata dalla rivista Open.online a partire dai dati diramati dal Ministero della Salute.
È evidente il diverso impatto della prima ondata epidemica di CoViD-19 al 29 Aprile 2020 nel nord e nel sud del paese[1]

L'intenzione era che le zone risparmiate dalla violenza del SARS-CoV-2 potessero supportare quelle in cui il virus aveva fatto i danni maggiori, anche in termini sociali.

Un ponte tra Cremona e Matera

È nata così l'idea di **gemellaggio** tra l'**I.I.S. "Isabella Morra" di Matera** e l'**I.I.S. "Janello Torriani" di Cremona**. Da una parte Matera, la Città dei Sassi e del Parco della Murgia Materana, Patrimonio mondiale dell'Umanità, Capitale della civiltà contadina e fresca Capitale Europea della Cultura per il 2019; dall'altra Cremona, nota per la tradizione musicale: capitale mondiale della liuteria, città che ha dato i natali ad Antonio Stradivari (creatore dei più celebri e rari violini mai costruiti) e alla grande Mina Mazzini, "La Tigre di Cremona" e ha donato, infine, al mondo le specialità dolciarie decantate dall'attore Ugo Tognazzi.

La Peer Education e l'esperienza dell'HFF

Nella sfida di creare un ponte tra le due città, l'Istituto "I. Morra" di Matera ha messo a frutto l'esperienza pregressa maturata nei progetti di **Educazione tra Pari** portati avanti nel corso degli anni, anche con il supporto di agenzie locali. L'idea del gruppo di lavoro è stata quella di declinare in una nuova modalità il progetto esemplare dell'**History&Fun Festival**, una competizione di Giochi di Ruolo storici in costume, nata

[1] Fonte: https://www.open.online/2020/04/29/coronavirus-bollettino-protezione-civile-29-aprile/.

nel 2014 per volontà della **APS Giallo Sassi**, con l'obiettivo di **far conoscere la storia di Matera e della Basilicata**.
La **modalità del gioco** di ruolo stimola il processo di apprendimento, che si giova di un più efficace **coinvolgimento degli studenti**, grazie all'uso della metodologia dell'**Educazione tra Pari** (*Peer and Media Education*), una strategia educativa volta ad attivare il passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze tra coetanei.
Studenti di tutta Italia partecipavano al Festival come giocatori, mentre gli organizzatori erano studenti lucani coinvolti in progetti PCTO, con l'obiettivo di ideare e curare la realizzazione del Festival in tutte le sue fasi *(come peer educator, formatori, ideatori, group leader, reporter, fantasmi storici, esperti della logistica, accompagnatori).* Il risultato era che gli ospiti del Festival riuscivano a **conoscere la città di Matera e la storia della Basilicata attraverso gli occhi dei loro coetanei**, nel contesto di un'esperienza unica di Gemellaggio.

Il valore educativo e il riconoscimento dell'esperienza dell'HFF

L'HFF, come progetto di Cittadinanza attiva e percorsi innovativi di Alternanza Scuola-Lavoro, è stato candidato[2] alla Cerimonia di Apertura dell'anno scolastico 2016/2017, tenutasi a Sondrio, ricevendo l'importante riconoscimento di poter presenziare alla cerimonia stessa.

Figura 2 - La delegazione dell'I.I.S. "I. Morra" di Matera, formata dalla Prof.ssa Patrizia Mongiello, gli studenti Marco Guida e Giuseppe Dell'Acqua e il Prof. Giuseppe Panebianco, durante la cerimonia di inaugurazione dell'a.s. 2016-2017

Gli obiettivi in 4 R: dal gioco reale al Virtual Urban Game

Di fronte alla sfida proposta dall'USR per la Basilicata, l'idea è stata quella di **adattare il format** del "History&Fun Festival", trasformandolo in **un gioco di ruolo virtuale, che mantenesse gli ingredienti fondamentali del Festival**: il protagonismo dei ragazzi, il divertimento, come veicolo di cultura e bellezza e la collaborazione tra i ragazzi nell'ottica della metodologia dell'Educazione tra Pari (*Peer Education*), tenendo presente **4 obiettivi strategici**, in **4R:**

- **R come Reset**, perché tutti dicono che non sarà più come prima o per lo meno si potrà pensare di tornare a "come prima" su una lunga scala temporale. Questa vicenda ci impone di ripensare la nostra vita, nella nostra memoria collettiva a imperitura memoria.
- **R come Rinascere**, perché, come in un'operazione di reset un dispositivo che torna alle sue impostazioni di "fabbrica", così sarà auspicabile "installare" nelle nostre nuove vite un rinnovato concetto di "civiltà", una sorta di nuovo sistema operativo, in grado di evolvere autonomamente, giorno dopo giorno, a partire dalle "operazioni che ancora non si possono eseguire".

[2] Il video di candidatura presentato dall'I.I.S. Morra: https://www.youtube.com/watch?v=reeXHLezeO4.

Quando nel 2014 Matera fu proclamata Capitale europea della cultura 2019, si vide nella cultura, un'occasione imperdibile di rinascita per il territorio da Vergogna a Capitale. Oggi la nostra scuola vuol rilanciare quel messaggio a tutte le scuole d'Italia e poi a tutta la popolazione. Questo gemellaggio non è altro che una stretta di mano simbolica a tutte le scuole che hanno avuto sofferenze e un invito a quelle più fortunate ad aiutare.

- **R come Resilienza**: un concetto che indica la capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità. Vedere sempre il lato positivo in ogni situazione.
- **R come Rigenerare**: questo verbo è la conseguenza logica, operativa delle due voci precedenti: rigeneriamo il nostro spirito, le nostre menti, la nostra vita quotidiana. Non siamo in grado di dare una ricetta efficace per tutti, però, quanto meno, possiamo fare qualcosa per i nostri ragazzi che, chi più chi meno, hanno vissuto gli eventi, che i TG e i mezzi di comunicazione mostrano e raccontano, sotto tutte le angolazioni possibili e immaginabili. Rivolgendoci ai ragazzi del Morra, da Vinci e Torriani proponiamo la partecipazione ad un gioco di ruolo storico, che ha dentro di sé tutto il potenziale delle 4 R.

NOTA: Il webinar di presentazione dei lavori del progetto di gemellaggio fra l'I.I.S. Morra-Vinci di Matera e l'I.I.S. "Janello Torriani" di Cremona è disponibile al seguente link:

https://www.utsbasilicata.it/allegati/CORONAVIRUS/GIOCO.mp4

La presentazione

L'idea progettuale è stata presentata il 18 maggio 2020, nel corso di un webinar organizzato dall'USR per la Basilicata, alla presenza dei Sindaci delle due città (Dott. Gianluca GALIMBERTI - Sindaco di Cremona - e l'Avv. Raffaello Giulio DE RUGGIERI - Sindaco di Matera), dei dirigenti regionali (Ing. Pasquale Francesco COSTANTE - *Referente PNSD*, Dott. Fabio MOLINARI - *Dirigente UST Cremona*, Dott.ssa Claudia DATENA - *Direttore Regionale USR per la Basilicata*), dei dirigenti scolastici (Prof.ssa Rosaria CANCELLIERE - *Dirigente Scolastico I.I.S. " I.Morra" Matera* e Prof.ssa Roberta MOZZI - *Dirigente Scolastico I.I.S. " J. Torriani" Cremona)*, dei docenti (proff. Giovanni Calia, Maria Patrizia Mongiello, Giuseppe Panebianco, Rosaria Scaraia e Maria Teresa Vena - *I.I.S. "I. Morra" Matera* e prof.ssa Josita BASSANI e Nicola SALTI - *I.I.S. "J. Torriani" Cremona).*

Figura 3 - Un'immagine del webinar di presentazione, con due studenti che dialogano con i Sindaci di Matera e Cremona.

L'intervento della Prof.ssa Rosaria CANCELLIERE

Lo spirito, l'impatto del Progetto, delle professionalità e dei valori messi in campo durante l'esperienza del gemellaggio è ben sintetizzato dall'intervento della **Prof.ssa Rosaria Cancelliere**, all'epoca Dirigente dell'I.S.S. "I. Morra" di Matera:

«Quando il mondo dell'Arte e della Scuola - e dell'associazionismo culturale - si uniscono, possono nascere cose davvero straordinarie! Il mondo della Scuola, a tutti i livelli e in tutte le sue componenti (dirigenti, docenti, personale scolastico e soprattutto studenti) è stato travolto dalla grave emergenza del momento, costretto improvvisamente a ripensare un modo nuovo di entrare in relazione, completamente diverso dalle attività in presenza. Ci siamo attivati con tutte le nostre forze per garantire, anche a distanza, un servizio pubblico essenziale come la Scuola e rispondere ai bisogni degli alunni, specie quelli in maggiore difficoltà, e delle famiglie. La Scuola non si è fermata, anzi è stata oltremodo presente. L'emergenza sanitaria, che ha sconvolto la nostra vita e ha toccato la vita dei nostri ragazzi, ha ricordato a tutti la centralità del sistema istruzione e il ruolo fondamentale della Scuola, intesa anche come "spazio" che costituisce esercizio di libertà. La Task force "Emergenze Educative-Covid-19" promossa dal Miur, d'intesa con le direzioni scolastiche regionali, ha voluto proprio offrire alle Scuole percorsi in grado di integrare e arricchire, attraverso un approccio resiliente, la didattica curricolare e, in questo caso, la didattica a distanza. Tutto ciò a sottolineare - anche - che la scuola è non solo luogo dove si studia e si apprende, ma luogo dove si sviluppa la personalità di ognuno e si costruisce la propria fondamentale dimensione sociale. Ho condiviso lo spirito dell'iniziativa e accolto quindi con vero entusiasmo l'invito della Dott.ssa Boda. capo-dipartimento del MIUR che, insieme all'USR per la Basilicata, hanno proposto questo gemellaggio con una scuola della Lombardia, Regione purtroppo - come tutti sappiamo - tra le più colpite dalla grave emergenza epidemiologica. Mi sono subito sentita con la collega (Prof.ssa Roberta MOZZI - N.d.R.), la Dirigente dell'Istituto "Torriani" di Cremona, Scuola con cui è iniziata una proficua collaborazione che, spero, possa continuare anche in futuro. Insieme abbiamo subito individuato e coinvolto, ciascuna per il proprio Istituto, il gruppo di lavoro (il team dei docenti) che avrebbero dovuto portare avanti l'iniziativa. Per l'Istituto Morra di Matera ho individuato docenti di comprovata esperienza in attività progettuali innovative, docenti che ringrazio per la bellissima idea progettuale e per tutto quanto è stato fatto per coinvolgere gli studenti nell'attività ed accendere l'entusiasmo e la motivazione dei ragazzi, veri protagonisti di questo percorso; li ringrazio, non solo per la loro competenza e lunga esperienza in progetti di cittadinanza attiva e creativa, ma anche per la loro particolare sensibilità e capacità di entrare in relazione empatica con i nostri ragazzi. Sono stati guida ideale in questa esperienza formativa di gemellaggio, insieme ai colleghi docenti del "Torriani". Ma soprattutto, vorrei rivolgermi agli studenti, a tutti gli studenti che sono stati coinvolti nell'iniziativa. Sono loro i veri protagonisti di questo percorso; hanno dato il meglio realizzando, con la loro giovanile creatività e co-progettualità, un bellissimo lavoro. Sono certa che il gemellaggio, come legame simbolico e abbraccio virtuale, sarà - allo stesso tempo - emotivamente reale per iniziare e favorire una relazione non solo culturale ma, soprattutto, umana».

La progettazione

Ogni istituto avrebbe dovuto costruire **un gioco virtuale, in cui emergesse la cultura della propria città**, certi che la bellezza dei nostri territori avrebbe permesso di uscire da questo periodo buio.
Nelle settimane successive **ogni scuola ha lavorato alla creazione del proprio format** per poi giungere al momento finale di gioco e confronto. **Ogni studente è stato dunque protagonista in doppia veste**: come **creatore e gestore** del gioco ideato per la città di appartenenza, ma anche come giocatore nel partecipare al gioco presentato dai compagni dell'altro Istituto. La peer education ha permesso agli studenti di sentirsi parte attiva e integrante di un processo educativo.
Si è così creato **un percorso emozionale** dove sono confluite tutte le **Competenze Chiave Europee di Apprendimento Permanente** da acquisire alla fine del percorso scolastico quinquennale, per affrontare il

mondo del lavoro e la costruzione del proprio futuro. **La parola Cultura è stata la chiave per ridisegnare le nuove architetture di uno spazio fisico e relazionale** (nella prospettiva presente e futura del post-COVID).
La proposta, utile anche come inserimento in innovativi percorsi PCTO, vuole sottolineare il valore della cittadinanza attiva e della consapevolezza culturale, allacciate alla sfera emotiva e identitaria, evidenziando la crescente necessità' di maggiori competenze civiche, sociali, digitali e di creatività Imprenditoriale, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità' di adattarsi ai cambiamenti, oggi più che mai.

Il Gioco Virtuale

Il "viaggio" si svolge su una **piattaforma virtuale:** ogni gioco parte da una mappa interattiva delle due città, su cui sono indicate **5 tappe simboliche**. Ad ogni tappa sono collegati **contenuti multimediali**, che presentano **5 luoghi e 5 personaggi ad essi legati**. In ogni tappa, i giocatori svolgono una **prova di abilità, legata alle cinque arti scelte**: Arte culinaria, Architettura, Arti figurative, Artigianato e Arte dialettica.
I ragazzi dei due istituti hanno lavorato per circa un mese e mezzo alla costruzione del gioco, che si è svolto la mattina dell'8 giugno 2020, ultimo giorno di scuola per gli studenti lombardi.

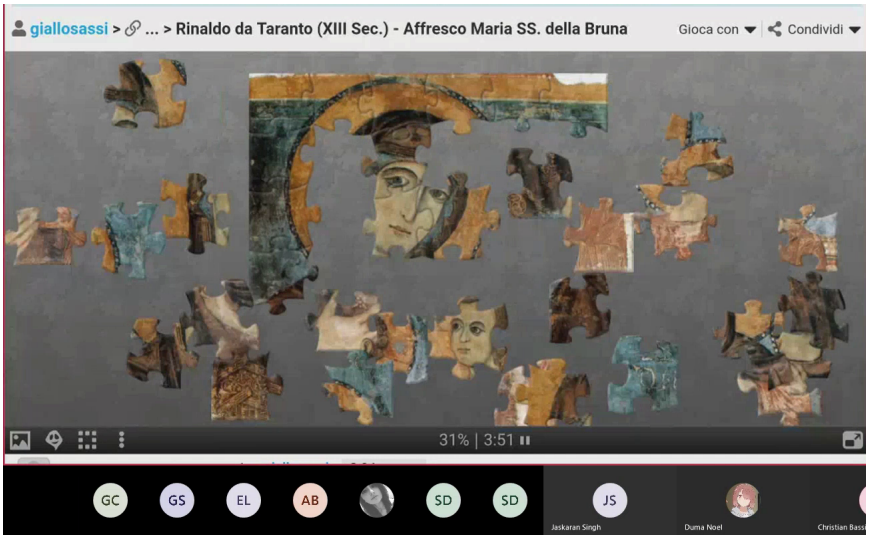

Figura 4 - Una delle prove a cui i ragazzi dell'I.S.S. Morra hanno sottoposto i loro compagni dell'I.S.S. Torriani

I ragazzi di Matera hanno condotto i loro compagni di Cremona lungo un "percorso" che ha toccato la Civita, il Sasso Barisano e Caveoso e il Centro storico. Svariati i personaggi che hanno "incontrato": San Giovanni da Matera, il conte Giovan Carlo Tramontano, il pittore Rinaldo da Taranto, l'artigiano Massimo Casiello e il poeta Rocco Scotellaro. Cinque le prove che gli studenti di Cremona hanno dovuto superare: ricostruire una lirica di Scotellaro, riordinare le fasi della produzione del nostro pane e del nostro giorno più lungo, la festa di Maria Ss. della Bruna, di cui hanno dovuto anche ricostruire l'affresco più celebre, trasformato, per l'occasione in un divertente puzzle.

L'esperienza è stata oggetto di una presentazione sulla stampa locale (Flg. 5) e della realizzazione di un breve documentario (Fig. 6).

La Provincia MARTEDÌ 19 MAGGIO 2020 — Primo piano | 31

Matera-Cremona un gemellaggio nel segno dell'arte

Il Torriani e l'istituto Morra insieme, a distanza, contro il Covid-19
Il sindaco Galimberti: «L'unione fra scuole diventi un patto fra città»

CREMONA Matera chiama Cremona e la città del Torrazzo risponde, grazie al Torriani. Ieri in videoconferenza si è celebrato il primo atto ufficiale del gemellaggio fra la scuola cremonese e l'istituto Morra di Matera. L'iniziativa è stata promossa dal Miur per la Task force sulle emergenze educative Covid-19. Il progetto, le sue finalità e qualche anticipazione sui contenuti dell'Urban Game a cui stanno lavorando i due istituti sono stati presentati ieri pomeriggio.

Il sindaco di Cremona **Gianluca Galimberti** ha espresso il suo entusiasmo per questa iniziativa, ipotizzando di estendere il gemellaggio alle due città e non solo alle due scuole, un'idea condivisa dal sindaco di Matera, **Raffaello Giulio De Ruggieri**. Grande la soddisfazione espressa anche dalla preside del Morra, **Rosanna Cancellare** e da **Pasquale Francesco Costanzo** dell'Ufficio scolastico regionale della Basilicata oltre che dal provveditore di Cremona, **Fabio Molinari**. «Una iniziative che avrà un suo sviluppo online ma che speriamo possa diventare un'occasione di un incontro reale fra le due scuole e le due città», sit augurata **Roberta Mozzi**, preside del Torriani, ieri pomeriggio, impossibilitata a intervenire al webinar. **Nicola Salti** referente del progetto per il Torriani, ha portato i saluti del dirigente scolastico **Roberta Mozzi** e ha sintetizzato in tre parole chiave il senso di questa avventura: «Ancora una volta la scuola dimostra di essere un luogo di incontro di idee e esperienza, di relazione e di relazioni che si spera proseguano anche in presenza e infine di passione che è fondamentale recuperare per progettare insieme».

Simone Castano, attore, regista, drammaturgo e formatore, fondatore dell'Associazione Culturale Teatro delle Semenze di Matera ha recitato il monologo La Paura di **Giorgio Gaber** e ha poi chiesto agli studenti dei due istituti come abbiano superato la loro paura all'inferno delle mura domestiche nel periodo del lockdown. Tanti gli interventi, soprattutto i ragazzi della 2ª B informatiche che hanno raccontato delle loro angosce in quanto figli di infermieri, farmacisti, genitori in prima linea. Quello che ha però accomunato le risposte dei giovani dei due istituti è stato il ricorso alla musica: l'arte, la creatività, ma soprattutto la musica come mezzo per superare la paura.

Ed è proprio su creatività, cultura e anche tecnologia che si fonda il percorso di questo gemellaggio che porterà gli studenti di Torriani e Morra a realizzare un Urban Game per far conoscere le bellezze di entrambe le città in un gioco di ruolo virtuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un momento della riunione di ieri pomeriggio

Figura 5 - Articolo della Gazzetta del Mezzogiorno dedicato al gemellaggio dell'I.I.S. Morra con Cremona

Figura 6 - Un'immagine dell'Urban game organizzato dall'I.S.S. Morra di Matera

Bilancio e prospettive per il futuro

Significativo il bilancio dell'iniziativa elaborato da Giovanni Calia, nella duplice veste di docente dell'I.I.S. "I. Morra" e presidente della **A.P.S. Giallo Sassi**, che ha supportato l'istituto materano nella realizzazione dell'ambizioso progetto:

«Partivamo da una situazione oggettivamente sfavorevole: i limiti della didattica a distanza sono ormai noti, come lo sono le difficoltà logistiche delle piattaforme che abbiamo adattato ai nostri scopi, tuttavia, lo sforzo che abbiamo fatto ha dato frutti incoraggianti. I ragazzi si sono divertiti e sono riusciti a entrare in relazione con i loro compagni. Questo è un punto di partenza, ma siamo fiduciosi che il seme che oggi abbiamo piantato porterà i suoi frutti. L'intenzione è di concretizzare lo scambio tra Matera e Cremona, non appena ce ne saranno le condizioni e di trasformare in un abbraccio reale quello che, tra le due città, oggi è stato solo virtuale».

NOTA: Il webinar di presentazione del progetto di "Gemellaggio fra l'IIS Morra-Vinci di Matera e l'IIS Janello Torriani di Cremona" è stato proposto alla comunità scolastica il 18 maggio 2020.

Rosaria CANCELLIERE

rosaria.cancelliere[at]istruzione[punto]it

Dirigente Tecnico USR Basilicata - già Dirigente Scolastico IIS "Isabella Morra", Matera

Giovanni CALIA

giovanni.calia[at]giallosassi[punto]it

Presidente APS Giallo Sassi - Docente ed Esperto Progetti PON presso IIS "Isabella Morra", Matera

Educatore, formatore e docente, impegnato sin dal 2010 nel terzo settore. È attivo nella diffusione della Peer Education e del Gioco di Ruolo educativo, sia come supporto alla didattica innovativa sia come strumento di prevenzione universale delle dipendenze. Ha collaborato con l'I.I.S. "Isabella Morra" di Matera dal 2015, nell'ideazione di Progetti PCTO (Ex alternanza scuola-lavoro) basati su tali metodologie. Presso questa scuola ha anche ricoperto il ruolo di docente dal 2019.
Sempre nel 2019 ha collaborato come creative manager ai Progetti "Heritage games", "Open Playful Space", "La bella Vergogna" e "La Terra del Pane", nell'ambito del Programma di Matera Capitale Europea della Cultura del 2019, occupandosi di progettazione e gestione di attività didattiche, Urban Game, Giochi di ruolo dal vivo e attività di animazione territoriale.
Dal Febbraio 2018 è presidente della APS Giallo Sassi.